



AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE DELLE CONSIGLIERE O DEI CONSIGLIERI DI PARITÀ TITOLARE E SUPPLENTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 198/2006 E SS.MM.II.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA: 31 MARZO 2021

La Città Metropolitana di Genova, ai sensi del decreto legislativo n.198 dell'11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e successive modificazioni, come introdotte dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 5/2010 e al D.Lgs. n. 151/2015, bandisce un avviso pubblico di valutazione comparativa per la designazione di una/un Consiglieria/e di parità effettiva/o e una/un Consiglieria/e di parità supplente.

Art.1 OGGETTO DELL'INCARICO FUNZIONI E COMPITI

Il D.Lgs 198/2006 prevede che le consigliere o i consiglieri di parità titolare e supplente:

- siano nominate/i con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione della Città Metropolitana, tra persone che possiedano requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.
- svolgano funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro (articolo 13).
- intraprendano ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici (articolo 15), svolgendo in particolare i seguenti compiti:
 - a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
 - b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;

- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'Unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- e) collaborazione le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.

Le consigliere ed i consiglieri delle città metropolitane sono inoltre componenti delle commissioni di parità di livello metropolitano, ovvero di organismi diversamente denominati che svolgono funzioni analoghe.

Entro il 31 dicembre di ogni anno le consigliere ed i consiglieri di parità delle città metropolitane di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, presentano un rapporto sull'attività svolta, redatto sulla base di indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina. La consigliera o il consigliere di parità che non abbia provveduto alla presentazione del rapporto o vi abbia provveduto con un ritardo superiore a tre mesi decade dall'ufficio con provvedimento adottato, su segnalazione dell'organo che ha provveduto alla designazione, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Art.2 DURATA DELL'INCARICO

Il mandato delle Consigliere e dei Consiglieri effettivi e supplenti ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta ai sensi dell'art.14 del citato D.Lgs. 198/2006.

In ogni caso, per la determinazione della durata complessiva del mandato si computano tutti i periodi svolti in qualità di consigliera e consigliere, sia effettivo che supplente, anche non continuativi e anche di durata inferiore a quattro anni.

Le Consigliere ed i Consiglieri di Parità continuano a svolgere le loro funzioni fino alle nuove nomine.

Art.3 SEDE

L'ufficio della/del Consigliera/e di parità è ubicato presso la Città Metropolitana di Genova Piazzale Mazzini 2 - Genova, è funzionalmente autonomo, dotato delle apparecchiature e delle strutture necessarie ed idonee allo svolgimento dei suoi compiti.

Art.4 PERMESSI E INDENNITÀ

L'incarico di consigliera/e di parità effettiva/o e supplente è svolto a titolo gratuito.

Le Consigliere e i Consiglieri di parità, se lavoratori dipendenti, hanno diritto ad assentarsi dal posto di lavoro per un massimo di trenta ore lavorative mensili medie per l'esercizio delle loro funzioni.

Le Consigliere e i Consiglieri di parità supplenti hanno diritto ai permessi solo nei casi in cui non ne usufruiscano le consigliere e i consiglieri effettivi.

Art.5 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la presentazione della candidatura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore ad anni 18;
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici, non essere escluso dall'elettorato politico nello stato di appartenenza;
- immunità da condanne per reati che, ai sensi della legislazione vigente, comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici;
- non essere stati destituiti o dichiarati decaduti, nonché dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- esperienza specifica, di cui all'art.1 del presente bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I cittadini non italiani devono possedere i requisiti di cui sopra negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art.6 REQUISITI DI SPECIFICA COMPETENZA ED ESPERIENZA

Ai sensi dall'art. 13 comma 1 del D.lgs. n. 198/2006, le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di:

- lavoro femminile;
- normative sulla parità e pari opportunità;
- mercato del lavoro.

Con Circolare n. 20 del 22 giugno 2010 del Ministero del Lavoro è stato precisato che:

- il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione;
- il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e, al momento dell'assunzione dell'incarico, devono risultare dal curriculum vitae e devono essere comprovati da idonea documentazione.

Art.7 MODALITÀ DI DESIGNAZIONE

Il Servizio Istruzione, Pari opportunità e Sviluppo sociale effettuerà l'istruttoria tecnica delle proposte pervenute per verificare l'ammissibilità, la completezza e correttezza formale e la sussistenza, in capo ai/alle candidati/e, dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal presente avviso.

Per la valutazione delle candidature verranno considerate prioritariamente le seguenti competenze ed esperienze:

- comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
- comprovata conoscenza del codice delle pari opportunità e attestazione di casi in cui si ha esercitato ruoli a tutela della parità di genere, esemplificativamente cause giudiziarie o altre iniziative ascrivibili al codice delle pari opportunità;
- corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro;
- competenze ed esperienza acquisita in materia di lavoro femminile e mercato del lavoro comprovate da partecipazione e progetti significativi che hanno riguardato il territorio della Città Metropolitana.

Nella valutazione della candidatura costituirà criterio di priorità l'aver acquisito e maturato esperienze come professionista legale, o in altri ruoli anche di dipendente, in materia di parità di genere nei luoghi di lavoro pubblici e privati.

La valutazione dei titoli verrà effettuata esclusivamente in base alla documentazione prodotta in fase di presentazione della candidatura senza alcuna possibilità di integrazione.

L'istruttoria prevedrà anche un colloquio con i candidati per approfondire la coerenza delle conoscenze possedute e delle esperienze agite con il ruolo da ricoprire, che richiede anche doti di equilibrio e capacità di negoziazione.

L'istruttoria verrà sottoposta dal Servizio Istruzione, Pari opportunità e Sviluppo sociale al rappresentante legale della Città Metropolitana di Genova per la decisione di designazione.

Successivamente alla designazione la proposta di nomina è trasmessa al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

La nomina del Consigliere/a di Parità effettivo e il/la Consigliere/a di Parità supplente avverrà con decreto di nomina del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Il decreto di nomina ed i curricula, in formato europeo, delle persone nominate sono pubblicati sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it

Le consigliere e i consiglieri di parità provinciali, effettivi e supplenti, entrano in carica dalla data del decreto di nomina.

Art.8 MODALITÀ PRESENTAZIONE CANDIDATURA

L'istanza di partecipazione, redatta in carta semplice sul modello Allegato 1) al presente Avviso, e, se presentata con modalità di cui alle seguenti lettere b) e c), in busta chiusa sulla quale deve essere apposta la dicitura "Avviso Pubblico per la designazione delle consigliere o dei consiglieri di parità titolare e supplente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006", dovrà pervenire entro e non oltre la data di termine della presentazione prevista in prima pagina del presente bando e potranno essere presentate:

- a. via Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it. In tale caso la documentazione, a pena di esclusione, dovrà essere firmata digitalmente dal candidato ed inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata;
- b. tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo (il timbro e la data dell'ufficio postale accettante fanno fede relativamente al rispetto del termine di presentazione della domanda): CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA – Servizio Istruzione, Pari opportunità e Sviluppo sociale – P.le Mazzini n.2 – 16122 Genova;
- c. a mano presso l'Ufficio Protocollo della Città Metropolitana di Genova, sito in P.le Mazzini n.2 – 16122 Genova negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 12.00)

Nell'istanza il candidato deve indicare l'indirizzo dove desidera che vengano inviate le comunicazioni, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, per cause imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili all'Amministrazione stessa.

La domanda deve essere a pena di esclusione:

- a. sottoscritta dal candidato:

- per le istanze presentate per via telematica, la sottoscrizione è valida nelle forme previste dall'art.65, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82
 - per le istanze presentate per via telematica, per posta o per consegna mano è valida la sottoscrizione in forma autografa corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore secondo le modalità previste dall'art. 38 comma 3 del d.p.r. 445/20
- b. corredata di dettagliato curriculum vitae in formato europeo, completo di tutte le informazioni necessarie per consentire la corretta valutazione della competenza e dell'esperienza specifica richiesta di cui all'art. 6;
- c. accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le istanze incomplete di uno o più elementi o dati richiesti a pena di esclusione, saranno dichiarate inammissibili.

Eventuali irregolarità della domanda, ad eccezione dei casi che costituiscono motivo di esclusione, dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda nel termine stabilito comporta l'esclusione dalla procedura.

Art.9 PUBBLICAZIONE

Il presente bando sarà reso disponibile tramite pubblicazione nell'albo pretorio on line e nella sezione del sito della Città Metropolitana di Genova dedicata alla consigliera di parità Analoga trattamento verrà riservata per pubblicizzare la designazione da parte di Città metropolitana. L'avviso verrà inoltre trasmesso all'ordine degli avvocati di Genova con richiesta di darne informativa agli iscritti.

Art.10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La procedura è gestita dalla Direzione Personale, Istruzione e Edilizia – Servizio Istruzione, Pari opportunità e Sviluppo sociale.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Marta Guglielmi, Dirigente del servizio.

Eventuali quesiti possono essere indirizzati al seguente recapito direzione.personale-istruzione-edilizia@cittametropolitana.genova.it indicando nell'oggetto "Avviso Pubblico per la designazione delle consigliere o dei consiglieri di parità titolare e supplente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i."

Art.11 INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In conformità a quanto prescritto dall'articolo dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, si informa che:

- a) Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Genova
 P.I. 00949170104 - C.F. 80007350103
 16122 Genova - Piazzale Mazzini, 2

Telefono n. 010.5499.1 (Centralino) – 010.5499.244 Fax – 010.5499.456 (URP)

Numero verde 800 509420

PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it

email URP: info@cittametropolitana.genova.it

- b) Il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Massimo Ramello, a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, contattandolo ai seguenti recapiti:

Telefono n. 0131.182.66.81

Mail: rpd@cittametropolitana.genova.it

PEC: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it

- c) Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento:

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura di designazione cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Il Titolare può acquisire d'ufficio dati e informazioni presso altri Enti o Pubbliche Amministrazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati;

- d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali:

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura di designazione ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge.

- e) Trasferimento dati a paese terzo: il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

- f) Ulteriori informazioni fornite agli interessati: (comma 2, articolo 13 del Regolamento 679/2016):

- a. Periodo di conservazione dei dati:

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura di designazione e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente;

- b. Diritti sui dati:

Il candidato può esercitare i seguenti diritti: diritto di accesso ai suoi dati personali, diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare, diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR. In merito alle modalità di

esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere al Servizio Istruzione Pari opportunità e Sviluppo sociale, indirizzo mail direzione.personale-istruzione-edilizia@cittametropolitana.genova.it

c. Comunicazione di dati:

si informa che la comunicazione di dati personali è un requisito necessario per la conclusione del procedimento;

d. Profilazione:

il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione;

e. Reclamo:

l'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186. Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it

Allegati:

All. 1) Modello istanza di partecipazione